

Didattica a distanza e valutazione  
degli apprendimenti, dalla teoria  
alla pratica

prof. **Angelo Chiarle**

Liceo Statale «Darwin», Rivoli, TO

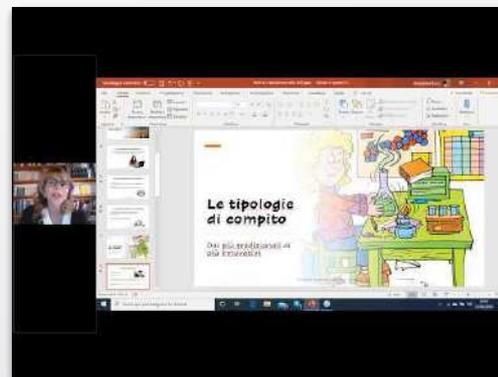
Città Metropolitana di Torino

Centro Servizi Didattici

Gruppo per l'Innovazione della Scuola



# Altri webinar: punti in comune e differenze



# L'occasione-spinta

Grazie Angelo!!! È carina. Devo ancora capire se non sia troppo facile copiare. 19:32

una verifica di Scienze da me trasposta per la collega su Google moduli

Puoi impostare che le domande siano mescolate a caso. 20:48 ✓

E se guardano dal libro? 20:49

Ovviamente questo non lo puoi sapere perché non li puoi controllare... 20:50 ✓

Tu cosa fai? 20:59

Io chiedo loro di produrre, creare. P. es., anziché spiegare la vita di Manzoni, ho chiesto di leggere il materiale assegnato, produrre una presentazione, registrare un video. Un contenuto che si presta bene a questo tipo di consegna è il concetto di biodiversità. Puoi chiedere loro di produrre un video per una campagna di sensibilizzazione sul tema della biodiversità. Puoi farli lavorare a gruppi. Quando mi consegnano lavori di questo genere, io chiedo sempre di consegnarmi anche un diario di bordo in cui mi devono spiegare come sono arrivati a produrre quale video: quale materiale hanno analizzato (se p. es. gli dai un sitografia), come si sono organizzati il lavoro e come si sono divisi i compiti tra loro. Puoi anche chiedere loro di fare delle presentazioni in cui spiegare come sono nate le varie teorie sull'evoluzione. Potrebbero anche scrivere delle interviste impossibili a Darwin (sul viaggio alle Galapagos) e agli altri autori: dott. Darwin, ci racconti... Questo genere di lavori non possono copiarlo da nessuna parte. 21:29 ✓



# Indice degli argomenti

## 1. Il contesto: DAD e valutazione

- a. La “patata bollente” della valutazione
- b. Le “parole turchine” del MIUR
- c. Una cronica carenza di “cultura”



# Indice degli argomenti

2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”
  - a. L’archetipo da decostruire
  - b. Una tassonomia da recuperare
  - c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
  - d. La progettazione didattica “a brandelli”
    - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
    - ii. Compiti di realtà
    - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
    - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
    - v. Valutazione delle competenze trasversali
    - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
    - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Scrivete la vostra domanda



[bit.ly/Webinar-domande](https://bit.ly/Webinar-domande)



# Indice degli argomenti

## 1. Il contesto: DAD e valutazione

- a. La “patata bollente” della valutazione
- b. Le “parole turchine” del MIUR
- c. Una cronica carenza di “cultura”



# La “patata bollente”

## OrizzonteScuola.it

Didattica a distanza: è possibile valutare gli studenti con i voti? Docenti, genitori e pedagogisti a confronto

*di redazione*



Didattica a distanza, AIMC: votazioni tradizionali andranno ripensate, se non sospese. Spazio alla valutazione formativa

*di redazione*



Didattica a distanza, valutazione: criteri e modalità. Esempio con griglie di valutazione, credito formativo, comportamento.

**File da scaricare**

*di Antonio Fundaro*

Si allegano le seguenti griglie:

1. Griglie valutazione DaD;
2. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato;
3. Tabella credito formativo revisione DaD;
4. Griglia comportamento revisione DaD;
5. Griglia valutazione risultati PCTO revisione DaD.



# E allora?

«Nessuno ha fatto bene o male in questo momento: ha fatto quello che poteva. Ma è nell'emergenza, è nel momento di crisi che **fioriscono le idee migliori sulle quali si può lavorare.** Non esiste un modello di scuola giusto, etico, uguale e identico per tutti.»

Amanda Ferrario, Dirigente Scolastico [ITE Tosi di Busto Arsizio \(VA\)](#)



Webinar: *Didattica a distanza: la valutazione per competenze e le prove di verifica* (22 marzo 2020)



# Indice degli argomenti

## 1. Il contesto: DAD e valutazione

- a. La “patata bollente” della valutazione
- b. Le “parole turchine” del MIUR**
- c. Una cronica carenza di “cultura”

# Non chiedetemi la parola, anzi sì...

## Nota prot. 279 8 marzo 2020

- la «**mera trasmissione di materiali**» è «da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza»
- occorre «evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una **qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza**».
- è necessaria un'«**attività di programmazione**, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni»
- «problema della valutazione degli apprendimenti»: «A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. **Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa**».



# Non chiedetemi la parola, anzi sì...

Nota prot. 388 17 marzo 2020

- «è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione»;
- la valutazione non va trasformata in «in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica», perché essa «ha sempre anche un **ruolo di valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di **personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa»;
- sussiste il «dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei **criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica**, ma assicurando la necessaria flessibilità»;
- «le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli **apprendimenti**, **propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti**»;
- «la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe».





**Di che cosa possiamo fare  
tesoro di questa esperienza  
coatta di DAD?**



# Indice degli argomenti

## 1. Il contesto: DAD e valutazione

- a. La “patata bollente” della valutazione
- b. Le “parole turchine” del MIUR
- c. **Una cronica carenza di “cultura”**

Il MOOC premiato



Direzione Generale per il personale scolastico

PREMIO FORMAZIONE 2017  
PER L'INNOVAZIONE DELLA SCUOLA

JOB Orienta 2017

"La nuova formazione: innovare la professionalità dei docenti"

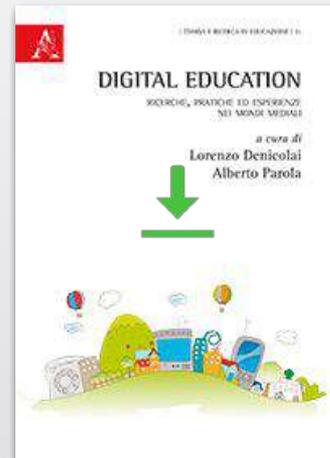
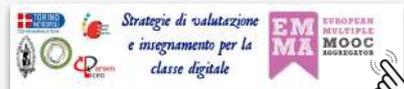
*l'istituzione scolastica*

Liceo Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Economico Sociale "Charles Darwin"  
Rivoli - Piemonte

*è premiata dal MIUR per il progetto realizzato per la  
PRIORITA' 2*

*Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base*

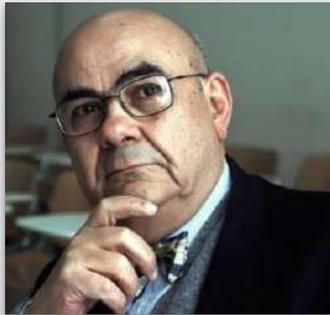
del Piano di formazione docenti 2016-2019





Si riscontra un **cronico ritardo** «della **cultura educativa** in Italia poco sensibile, quando non del tutto ostile, allo sviluppo della ricerca».

(Vertecchi, & Agrusti, 2008, p. 5)





## Le questioni in sospeso...

- A chi dobbiamo chiedere la parola?
- Quale autorità ci farà da scudo?

# E allora?

«Il Coronavirus ci ha dato veramente un po' la "cartina tornasole" di ciò che manca nella scuola italiana: la formazione.» *la riflessione professionale personale e collegiale di alto livello*



**Amanda Ferrario, Dirigente Scolastico [ITE Tosi di Busto Arsizio \(VA\)](#)**

Webinar: *Didattica a distanza: la valutazione per competenze e le prove di verifica* (22 marzo 2020)

---

# L'obiettivo del Webinar





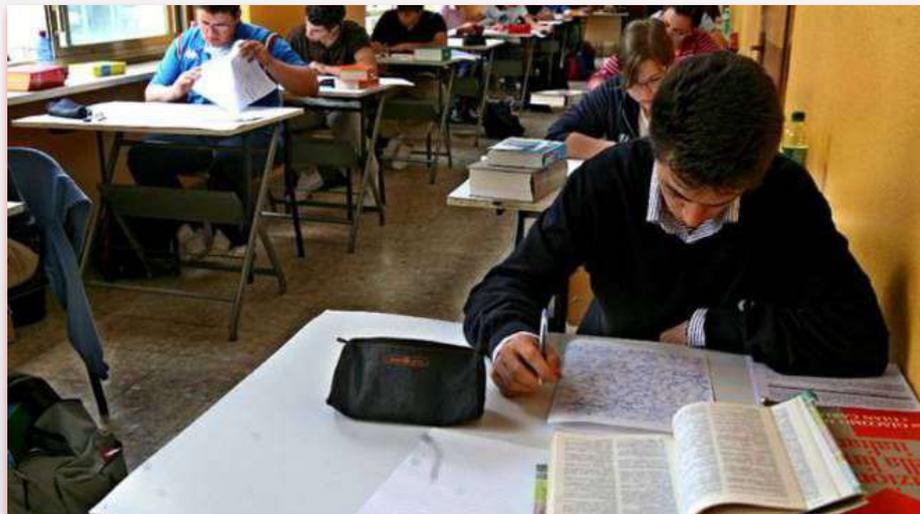
# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

- a. **L’archetipo da decostruire**
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

---

# L'archetipo



---

# L'archetipo: *déconstruction*

analisi critica di una sovrastruttura non imposta da alcuna normativa



---

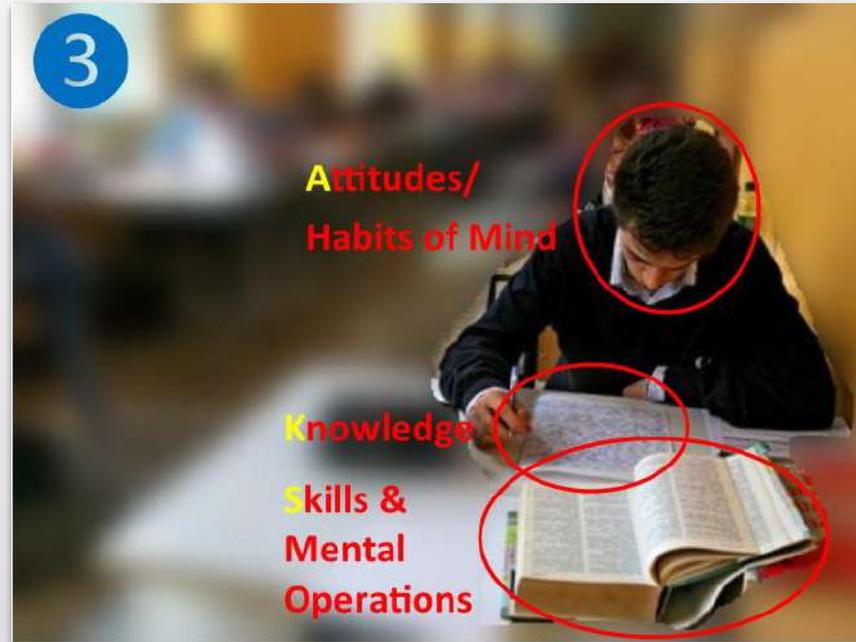
# L'archetipo: *déconstruction*

analisi critica di una sovrastruttura non imposta da alcuna normativa



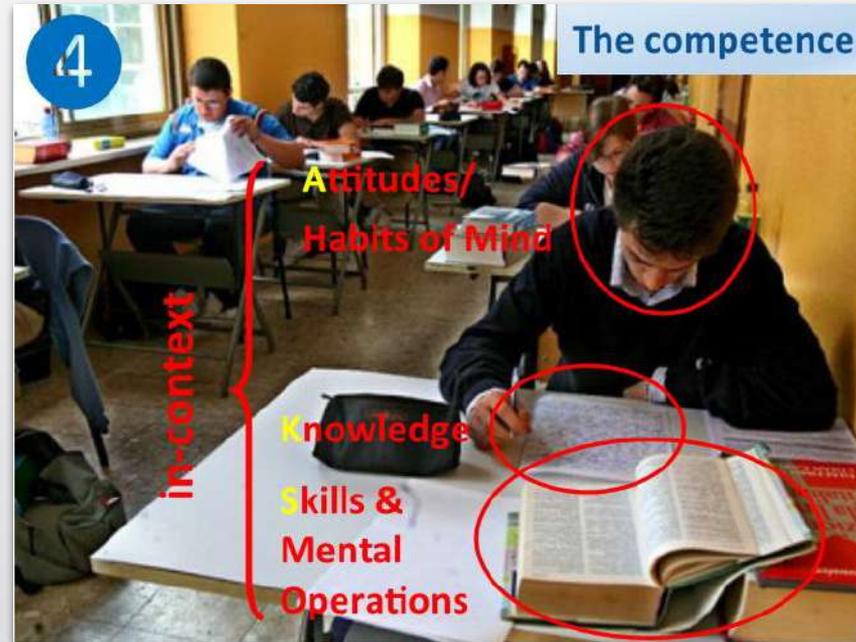
# L'archetipo: *déconstruction*

analisi critica di una sovrastruttura non imposta da alcuna normativa



# L'archetipo: *déconstruction*

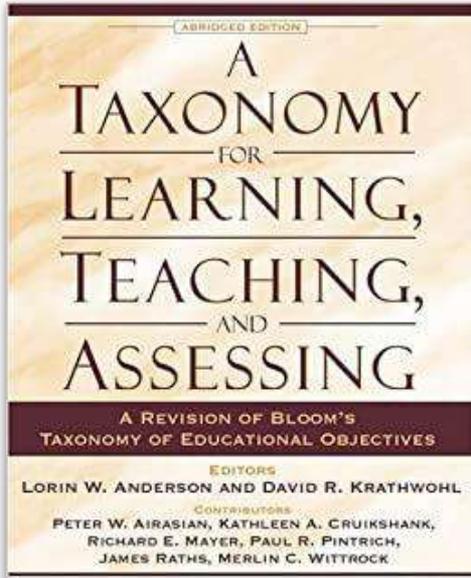
analisi critica di una sovrastruttura non imposta da alcuna normativa



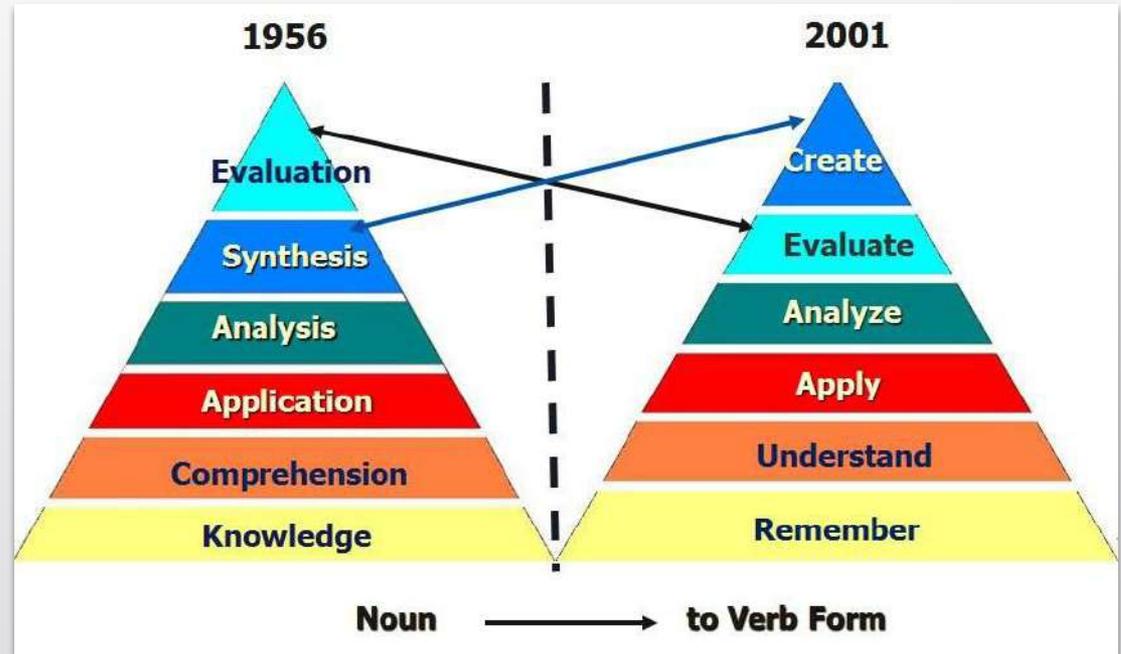


# Indice degli argomenti

2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”
  - a. L’archetipo da decostruire
  - b. **Una tassonomia da recuperare**
  - c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
  - d. La progettazione didattica “a brandelli”
    - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
    - ii. Compiti di realtà
    - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
    - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
    - v. Valutazione delle competenze trasversali
    - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
    - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa



Anderson, L. W., & Krathwohl, D. R. (2001). *A Taxonomy for Learning, Teaching and Assessing: A Revision of Bloom's Taxonomy of Educational Objectives*. New York: Longman.



# Insegnanti 2.0

INSEGNARE NELL'ERA DIGITALE

HOME APPS STRUMENTI RISORSE DALLA RETE INTERVENTI EVENTI ABOUT

// stai leggendo...

APPS, INTERVENTI, RISORSE, STRUMENTI

## Ricomincio da Bloom

INVIATO DA GIANFRANCOMARINI - 31 AGOSTO 2015 - 6 COMMENTI

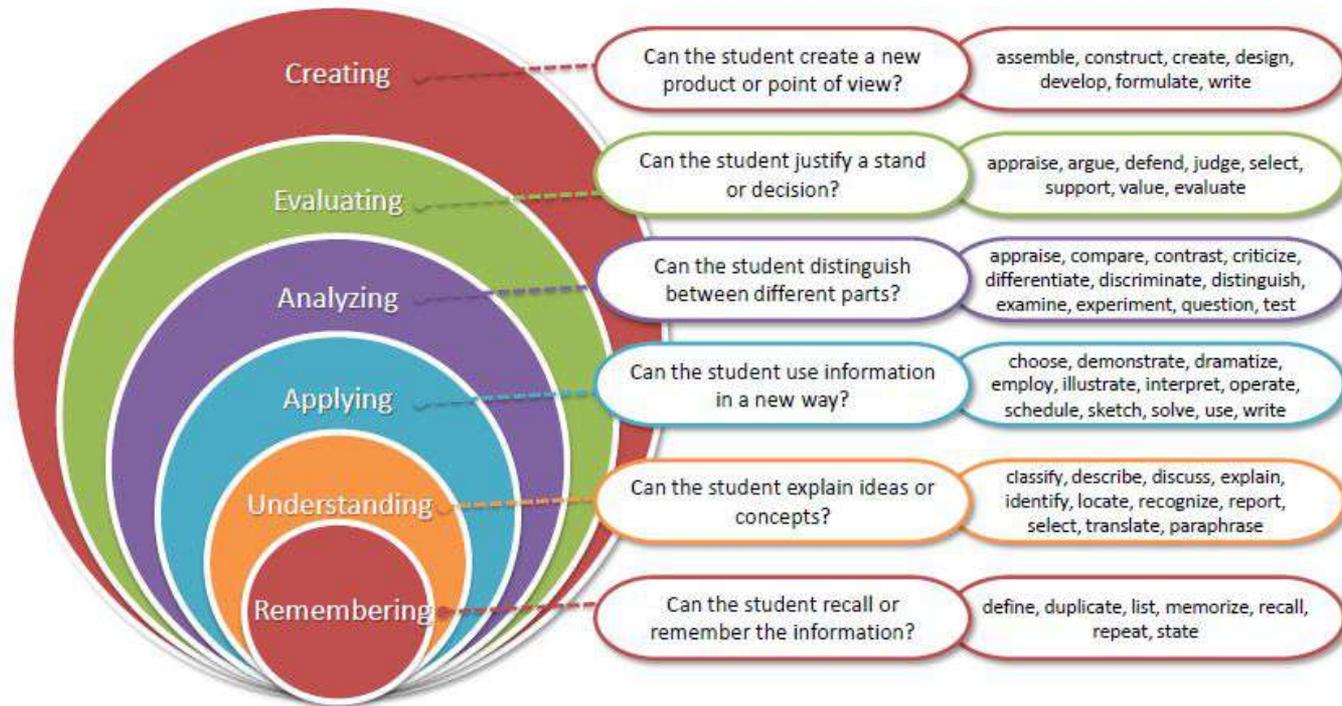
**ARCHIVIATO IN** APPRENDIMENTO, BLOOM'S DIGITAL TAXONOMY, BLOOM'S TAXONOMY, OBIETTIVI COGNITIVI, TASSONOMIA, TASSONOMIA DI BLOOM, TECNOLOGIE EDUCATIVE, VALUTAZIONE



Perché **ricominciare da Bloom**? Non certo per ritornare a Bloom, ma per intraprendere in modo consapevole e con qualche strumento in più i sentieri presenti e futuri dell'insegnamento e dell'apprendimento. Spesso ripercorrere la strada fatta è il miglior modo per non perdersi nel cammino che ancora attende, specie quando questo cammino, come è il caso del territorio dell'educazione, più che a un'autostrada somiglia a un labirinto di teorie, vecchie e nuove pratiche, attese escatologiche, mode assillanti, svariate tecnologie educative, acronimi impronunciabili, innumerevoli modi di declinare l'e-learning, articoli di fede, e così via. Ricominciare da Bloom è quindi un modo per fare chiarezza sulla questione centrale dell'apprendimento, incentrata sul significato che diamo a questa parola. Ma ricominciare da Bloom significa anche



# Bloom's Taxonomy (Revised)



# Tablet & Web 2.0 Tools Based on Bloom's Taxonomy



## CREATING

animating, video casting, storytelling, video editing, podcasting, collaborating, audio recording/editing, publishing, filming, programming, directing.



## EVALUATING

critiquing, networking, polling, collaborating, conferencing, moderating, blogging, reviewing, simulation, commenting, monitoring, wiki-ing.



## ANALYZING

surveying, structuring, meshing, deconstructing, outlining, organizing, linking, media clipping, video conferencing, relationship mind mapping, graphing.



## APPLYING

presenting, interviewing, illustrating, editing, demonstrating, sharing, replying, podcasting.



## UNDERSTANDING

word processing, annotating, categorizing, tweeting, subscribing, explaining, advanced searches, commenting, video conferencing, filtering.

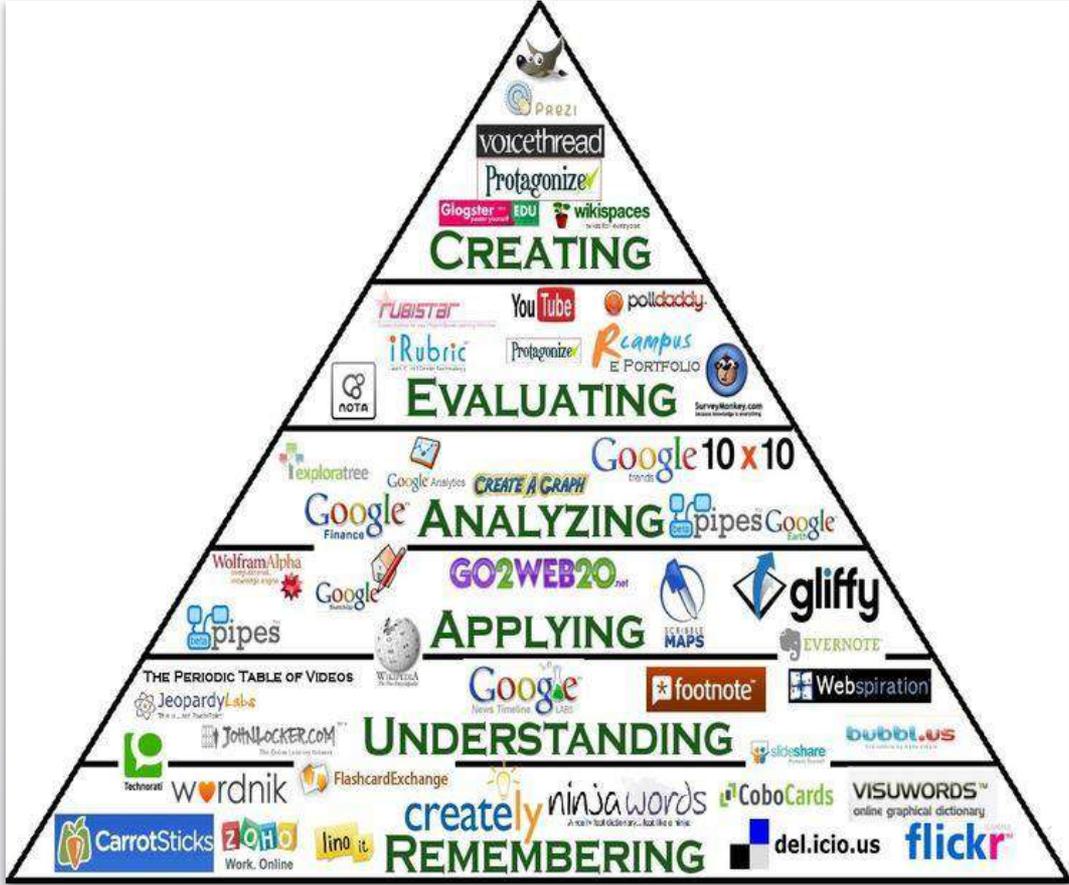


## REMEMBERING

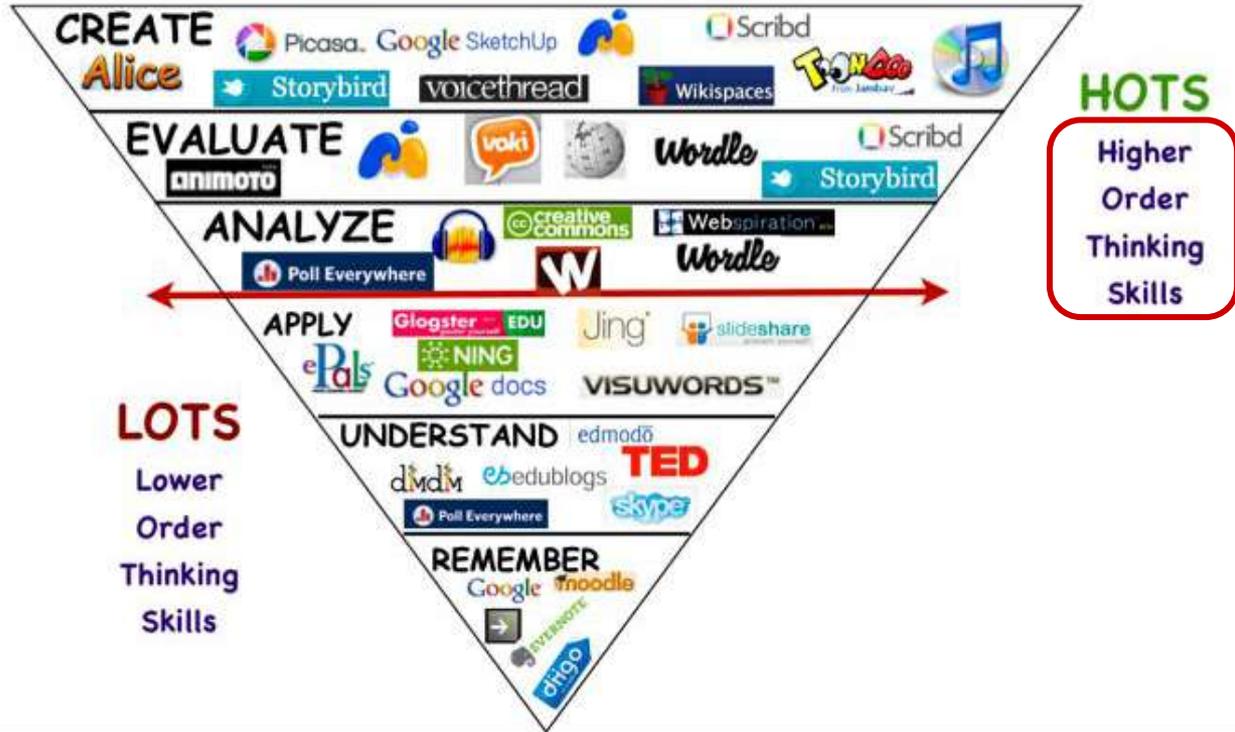
mind mapping, searching, listing, tagging, bookmarking, describing, social networking.



Created by: Katie Ritter



## Bloom's Taxonomy—Inverted



## Didattica a distanza, vademecum per docenti e studenti

Undici tesi sulla didattica a distanza. È vitale cercare di chiarirsi le idee su quello che si può o non si può fare

di Mauro Piras



### 8. Valutazione.



Va fatta, serve. Ma intendiamoci sulle parole: valutazione non vuol dire voto. Chi vuole subito “mettere i voti”, perché altrimenti “non ha abbastanza voti” è completamente fuori strada. Anzi, diciamo le cose come stanno: è fuori strada anche in condizioni ordinarie. La scuola non ha bisogno di “mettere un sacco di voti”, neanche in condizioni normali. Forse questa emergenza può far capire a tutti che la scuola fatta bene non ha il suo fine ultimo e il suo centro nel voto, che si può fare bene scuola senza voti (e senza bocciature, vedi sopra). **Bisogna valutare facendo quella che viene chiamata in gergo valutazione formativa, cioè finalizzata a far vedere a ogni studente i suoi punti di forza e di debolezza.**

9. Evitare assolutamente la riproduzione delle pratiche tradizionali. Non si possono fare “compiti in classe”, è ovvio, e quindi molti si buttano su interrogazioni online. Questa è una aberrazione, se fatta pensando all'interrogazione tradizionale (già discutibile). **Produce mostri**, di cui abbiamo sentito parlare, come gli studenti che vengono interrogati bendati. **Non possiamo permetterci queste follie.** Bisogna pensare, per l'orale, a **forme alternative all'interrogazione**: per esempio presentazioni fatte dagli studenti, seminari a piccoli gruppi (quattro-cinque studenti), ecc. Cosa fondamentale: **abbandonare l'idea che “sapere” vuol dire “avere imparato a memoria”.**



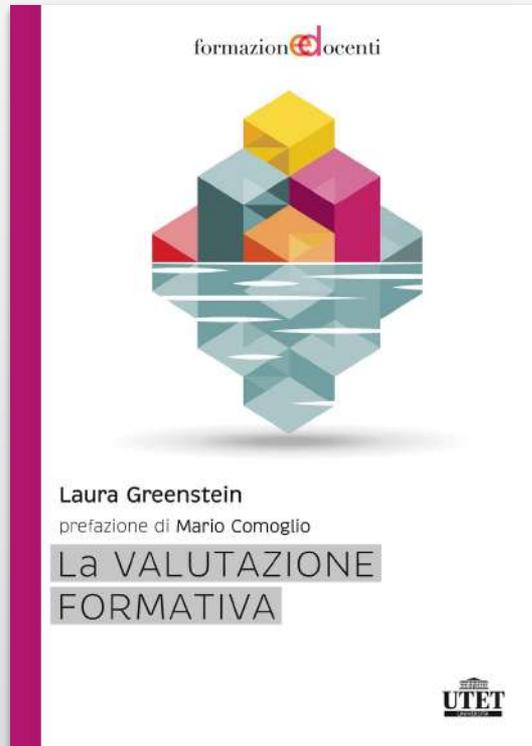


# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. **I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa**
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Cos'è davvero la valutazione formativa?



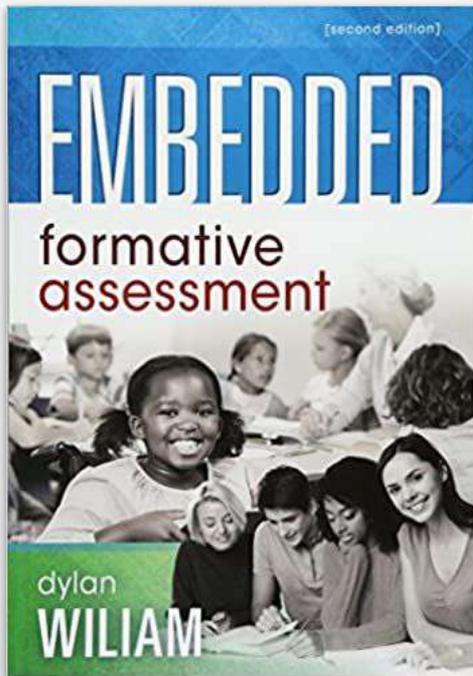
The Black Box  
(Black, & Wiliam, 1998)

Tre concetti significativi:

1. la valutazione formativa è **focalizzata sullo studente**;
2. la valutazione formativa serve a **raccogliere informazioni sull'insegnamento**;
3. la valutazione formativa **si basa sui risultati**.

(Greenstein, 2016, pp. 5 ss.)

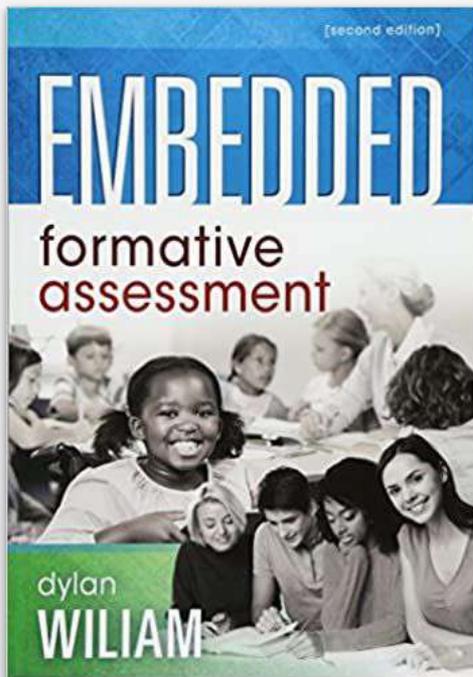
# Per esempio?



(Wiliam, 2017)

1. Ogni anno un gruppo di insegnanti di Algebra I esamina il rendimento dei propri studenti sul test Algebra I in tutto lo stato e osserva la percentuale corretta per ciascun elemento. Per gli articoli con il punteggio più basso, cercano modi per rafforzare le loro istruzioni in quelle aree nell'anno successivo.
2. Un distretto utilizza test intermedi ogni sei-dieci settimane per verificare i progressi degli studenti. Gli studenti che non soddisfano una determinata soglia sono tenuti a ricevere ulteriori istruzioni il sabato.
3. Un insegnante di scienze della scuola media assegna 14 periodi per un'unità sulle pulegge. Il contenuto è pianificato solo per i primi 11 giorni. Quindi un quiz viene somministrato il giorno 12, non per dare un voto, ma per aiutare l'insegnante a progettare attività correttive appropriate per i giorni 13 e 14.

# Per esempio?



(Wiliam, 2017)

4. Un insegnante di storia ha insegnato il problema della distorsione nelle fonti storiche. Tre minuti prima della fine della lezione l'insegnante distribuisce le schede e chiede agli studenti di rispondere alla domanda: "Perché gli storici sono preoccupati per il pregiudizio nelle fonti storiche?". Gli studenti consegnano i fogli con le risposte mentre escono. L'insegnante legge le risposte e le scarta dopo aver stabilito che gli studenti hanno una buona conoscenza del problema da consentire all'insegnante di passare all'argomento successivo.
5. Un insegnante di calcolo sta insegnando agli studenti un grafico e vuole andare avanti. Chiede agli studenti: "Per favore, disegna il grafico di  $y$  uguale a uno sopra uno più  $x$  al quadrato". Ogni studente disegna rapidamente il grafico su una foglio e lo tiene in alto affinché l'insegnante possa vederlo. L'insegnante vede che la classe comprende e va avanti.

# Si può usare la valutazione formativa per attribuire un voto?

## Come si utilizza la valutazione formativa nel mettere i voti?



La risposta a questa domanda dipende dall'insegnante. Esiste una controversia animata nell'uso della valutazione formativa nell'attribuzione dei voti, e si concentra sull'opportunità o meno di dare voti a tutti gli studenti in modo coerente con il livello dei loro risultati o dare un voto alla loro crescita verso la padronanza degli standard. Se uno studente molto bravo arriva a conoscere circa il 90 per cento del contenuto e sale al 100 per cento padronanza durante il corso (un guadagno netto del 10 per cento), questo studente dovrebbe ricevere un voto superiore rispetto a uno studente che era arrivato a conoscere il 50 per cento del contenuto ed è salito a una padronanza del

75 per cento (un guadagno netto del 25 per cento)? Se l'aspettativa è che tutti gli studenti padroneggino determinati standard, allora mettere i voti in base al livello dei risultati rifletterà tipicamente la diffusione delle abilità che gli studenti portano in classe combinata con l'apprendimento aggiuntivo che acquisiscono. Se diamo un voto al progresso verso gli standard, uno studente che arriva al 50 per cento e sale al 75 per cento ha imparato più di quello che va dal 90 al 100 per cento, e quindi, i voti riflettono la loro crescita e il livello del risultato finale piuttosto che solo il livello del loro risultato finale.

Gli insegnanti che ritengono che il voto debba riflettere la crescita verso gli standard includono dati selezionati di valutazione formativa nella determinazione del voto. In genere essi non contano ogni attività formativa ai fini di un voto, ma possono considerare i dati utilizzati come parametri di riferimento durante l'insegnamento. Il valore attribuito ai dati della valutazione formative varierà tra gli insegnanti, ma generalmente pesa di meno dei dati di valutazione sommative. Si tenga presente che contare alcuni dati della valutazione formativa quando si mettono i voti aiuta a rispecchiare equamente l'apprendimento di quegli studenti che hanno difficoltà con formati di test più tradizionali, o che sperimentano ansia da test. Per il purista che ritiene che i voti debbano riflettere solo le valutazioni sommative finali, il compromesso è quello di riportare quel voto finale insieme con gli indicatori di miglioramento. La linea di fondo è che tutto dovrebbe essere valutato, ma non a tutto deve attribuito un voto, e i voti dovrebbero riflettere progressi e risultati.

Greenstein, L. (2016). La valutazione formativa. Torino: UTET, pp. 21-22.

1. Non c'è una risposta unica e definitiva: dipende solo dal **“purismo”** dell'insegnante.
2. Il **vero dilemma** è:
  - a. valutare **solo i risultati**, cioè mettere i voti solo alle verifiche (**solo valutazione sommativa**),  
**oppure**
  - b. nel voto tenere conto **anche del progresso, del miglioramento, della crescita** (**valutazione sommativa + valutazione formativa**)?
3. Un problema è la **mancanza di standard** (nazionali, regionali, di istituto).

(Greenstein, 2016, pp. 21-22)

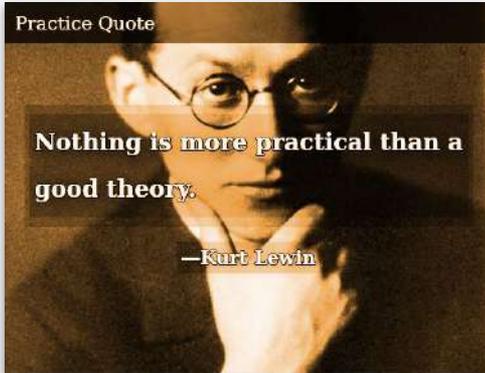
# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. **La progettazione didattica “a brandelli”**
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

*non un understatement...*

# Cosa me ne faccio adesso di una teoria?



Lewin, K. (1951). *Field Theory in Social Science: Selected Theoretical Papers* (D. Cartwright, Ed.). New York: Harper & Brothers, p. 169.

1. Che cosa mi garantisce di stare facendo “**cose buone e giuste**” in questo momento di emergenza didattica, dal momento che io non ho intenzione di derogare neppure adesso dalla “**cultura dei muri dritti**”?

Bruni, L., & Smerilli, A. (2010). *La leggerezza del ferro. Un'introduzione alla teoria economica delle «organizzazioni a movente ideale»*. Milano: Vita & Pensiero, p. 54



# Cosa me ne faccio adesso di una teoria?



2. E se per caso nell'hortus forzatamente conclusus della DaD sbocciasse qualcosa di bello, un germoglio che, nel giardino della mia didattica in classe, vorrei sbocciasse e fiorisse di nuovo, anche dopo, finita l'emergenza?



# L'obiettivo concreto



**R.I.P.E.**  
Research Informed Practice in Education

The Institute of Learning and Teaching  
International School of Geneva (Ecolint)





# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

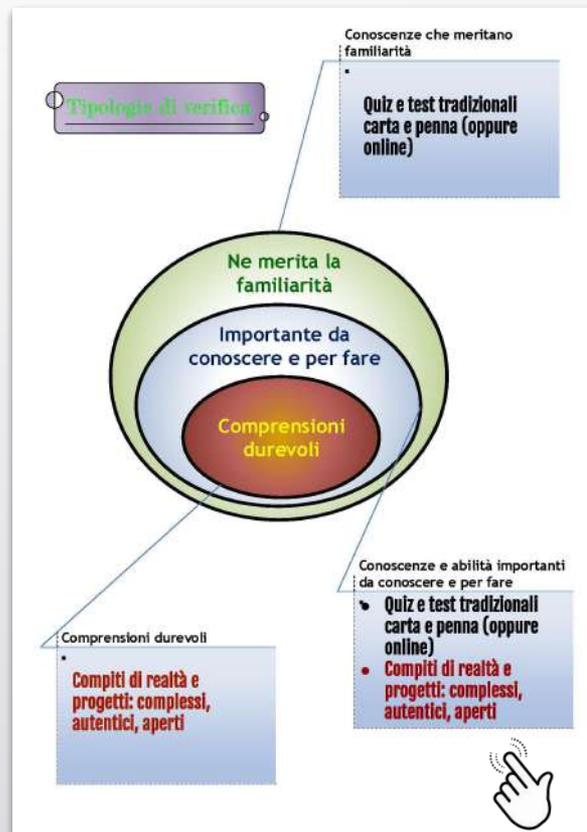
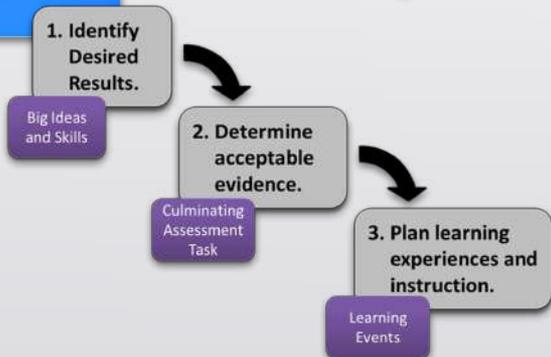
- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. **Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1**
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Progettazione a ritroso

## Scheda di lavoro 4.1



### Backward Design







# Indice degli argomenti

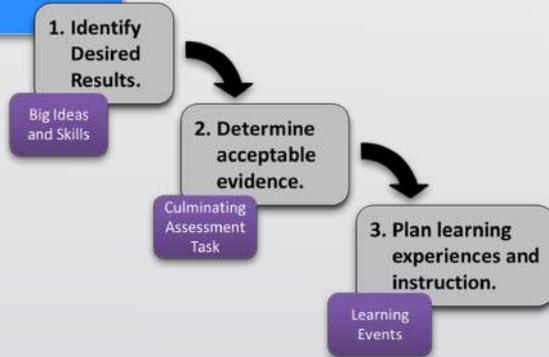
2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”
  - a. L’archetipo da decostruire
  - b. Una tassonomia da recuperare
  - c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
  - d. La progettazione didattica “a brandelli”
    - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
    - ii. **Compiti di realtà**
    - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
    - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
    - v. Valutazione delle competenze trasversali
    - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
    - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Compiti di realtà

- Castoldi, I compiti autentici
- Comoglio, La valutazione autentica



## Backward Design



Wiggins, G. P., & McTighe, J. (2005). *Understanding by design*. Association for Supervision & Curriculum Development.

## Matrice di progettazione dei compiti di realtà

Possibili ruoli degli studenti per compiti di prestazione		Possibili prodotti e prestazioni		
		Scritto	Orale	Visivo (spazio)
Ufferte della pubblicità	Direttore o curatore di un nuovo			
Artista o illustratore	Amministratore/tece radiofonico/a o televisivo	Pubblicità	Matteo di registrazione	Pubblicità
Autore	Intervistatore	Biografia	Discorso	Striscioni
Biografo	Delegato	Relazione o presentazione	Discussione	Cartoni animati
Deputato o ragazzo scout	Partecipante a una tavola rotonda	Diplomi	Tramutazioni	Collage
Candidato	Partecipante a un gioco a premi	Cronaca	Intervista	Barcolla
Personaggio dei fumetti	Geniale inventore	Editoriale	Generale radio o podcast	Gratifici al computer
Ristorante	Fotografo	Saggio	Rappresentazione teatrale	Registrazione di dati
Presidente (uomo o donna)	Modello	Registrazione di un esperi- mento	Registrazione di poesie	Progettazione
Capo	Dramaturgo	Gioco	Presentazione	Diagrammi
Alliatore	Porto	Gioco	Gruppi di discussione	Illustrata
Compositore	Inchiostro	Giornale	Mostra	Mostra
Investigatore	Gioco	Diario	Scenetta o parodia	Disegno
Editore	Gioco	Diario	Cartone	Album
Compositore	Gioco	Lettera	Lettera	Gravico
Pubblico ufficiale	Gioco	Lettera	Lettera	Mappe
Insegnante	Gioco	Lettera	Lettera	Modello
Esperito di _____	Gioco	Lettera	Lettera	Parma
Tecnico teatrale	Gioco	Lettera	Lettera	Fotografia
Produttore cinematografico	Gioco	Lettera	Lettera	Cartoline
Vigile del fuoco	Gioco	Lettera	Lettera	Album
Storico	Gioco	Lettera	Lettera	Scultura
Medico interno	Gioco	Lettera	Lettera	Esposizione di diapositive
Inventore	Gioco	Lettera	Lettera	Videoregistrazione
Inventore	Gioco	Lettera	Lettera	Racconti di una storia a immagini
Avvocato	Gioco	Lettera	Lettera	Altro _____
Critico letterario	Gioco	Lettera	Lettera	Altro _____
Possibili di destinatari di compiti di prestazione				
Pubblicisti	Utenti abituali di biblioteche			
Membri di organizzazioni (volontarie, associazioni della comunità civile)	Vicini di casa			
Capo	Visitatori di musei			
Aziende o società di capitali (locali, regionali, nazionali)	Parenti			
Collezionisti	Amici di persona			
Membri della comunità o assistenti	Associazioni radiofoniche			
Clienti o consumatori	Lettere (di giornali o di riviste)			
Esperiti (individuali o commissionari)	Periodico scolastico			
Personale di ambasciate straniere	Studenti di qualsiasi età			
Amici	Tabelle di agenzie di viaggio			
Governanti o funzionari pubblici (locali, statali, federali)	Tariffe			
Figure storiche	Teleoperatori			
Giocatori	Visitatori o ospiti (presso la scuola, la comunità civile, le famiglie, il paese)			
	Altro _____			



# Compiti di realtà

**COMPITO DI PRESTAZIONE**

Unità su \_\_\_\_\_

**Obiettivo (Goal)**

- il tuo compito è \_\_\_\_\_
- l'obiettivo è \_\_\_\_\_
- il problema/la sfida è \_\_\_\_\_
- l'ostacolo da superare è \_\_\_\_\_

**Ruolo (Role)**

- tu sei \_\_\_\_\_
- ti è stato chiesto di \_\_\_\_\_
- il tuo lavoro è \_\_\_\_\_

**Destinatari (Audience)**

- il tuo cliente è \_\_\_\_\_
- i destinatari sono \_\_\_\_\_
- hai bisogno di convincere \_\_\_\_\_

**Situazione (Situation)**

- il contesto in cui ti trovi è \_\_\_\_\_
- la sfida implica avere a che fare con \_\_\_\_\_

**Prodotto o prestazione (Product or Performance)**

- creerai un \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- hai bisogno di sviluppare/progettare un \_\_\_\_\_ cosicché \_\_\_\_\_

**Standard di successo**

- la tua prestazione ha bisogno di \_\_\_\_\_
- il tuo lavoro sarà giudicato da \_\_\_\_\_
- il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard \_\_\_\_\_
- un risultato efficace sarà \_\_\_\_\_

**Banchea dei compiti autentici - Materie letterarie**  
Partecipanti al MOOC «Strategie di valutazione e insegnamento per la classe digitale»

**Marialuisa**

Compito autentico

Unità su "L'Europa in Italia"

**Matrice GRASPS**  
Word document  
padlet drive

Maria Antonietta

**Barbara**

Unità su "L'Europa in Italia"

**Matrice GRASPS**  
Word document  
padlet drive

**Daniela**

Qui di seguito si riporta il mio compito autentico sulla Mesopotamia.

**Matrice GRASPS - Daniela Scritta La Mesa.**  
Word document  
padlet drive

**Banchea dei compiti autentici - Materie scientifiche**  
Partecipanti al MOOC «Strategie di valutazione e insegnamento per la classe digitale»

**Fabrizio**

Unità su "Esperimenti di 1° grado"

**Matrice GRASPS**  
Word document  
padlet drive

Maria Grazia P.

Matrice GRASPS

**Augusta Sangalli**

Matrice GRASPS Unità di apprendimento: "Il volantino"

**Matrice GRASPS**  
Word document  
padlet drive

**Federica**

Equazioni di 1° grado

**Matrice GRASPS**  
Word document  
padlet drive

Monica

**Banchea dei compiti autentici - Altre discipline**  
Partecipanti al MOOC «Strategie di valutazione e insegnamento per la classe digitale»

**Tiziana**

Facciamo tinkering  
Classe terza, primaria

**Matrice GRASPS Tinkering**  
Word document  
padlet drive

**Maura M.**

"Io e i colori" fase accoglienza classe  
seconda primaria, arte

**Matrice GRASPS Maruffi Ceteri avio sec.**  
PDF document  
padlet drive

**Adriana T.**

Cinema e dittature. Germania: Leni  
Riefenstahl

**Copia di Matrice GRASPS**  
Compito di prestazione Unità su Obiettivo ...  
google docs

**Banchea dei compiti autentici - Lingua straniera**  
Partecipanti al MOOC «Strategie di valutazione e insegnamento per la classe digitale»

**Il mio compito autentico**

Lucia Percannella  
I speak English very well

**Matrice GRASPS Lucia Percannella**  
Word document  
padlet drive

**Maria Pia Monaco**

Unità su "L'album del 1°"

**Matrice GRASPS**  
Word document  
padlet drive

Maura Fossati

**Anna N.**

Matrice GRASPS  
Going places

**Matrice GRASPS\_Going places**  
Word document  
padlet drive



# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. **C’è domanda e domanda: le domande essenziali**
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# C'è domanda e domanda

## Le domande essenziali

«A che tipo di domande ci stiamo riferendo? Non andrà bene una qualsiasi domanda. Si considerino i seguenti esempi di domande e si noti come differiscono da quelle spesso poste nelle lezioni quotidiane e nei libri di testo:

- Che cos'è un vero amico?
- Quanto dobbiamo essere precisi?
- In che misura l'arte riflette la cultura o la modella?
- Una storia deve avere un inizio, un mezzo e una fine?
- Si può quantificare tutto?
- Il congiuntivo è necessario?
- Fino a che punto è il destino del DNA?
- In che modo l'algebra è reale e in che modo è irreal?
- In che misura la storia degli Stati Uniti è una storia di progressi?
- Qual è la differenza tra un fatto scientifico, una teoria scientifica e una forte opinione?
- Gli eroi devono essere impeccabili?
- Cosa dovremmo temere?
- Chi ha il diritto di possedere cosa?
- Cosa rende la scrittura degna di essere letta?

Queste sono domande a cui non è possibile rispondere con una breve frase con finalità [precisa] e questo è il punto. Il loro scopo è di **stimolare il pensiero, di provocare l'indagine e di suscitare più domande** — comprese le domande profonde degli studenti — non solo risposte banali. **Sono ampie, piene di possibilità di trasferimento.** L'esplorazione di tali domande ci consente di scoprire le vere ricchezze di un argomento altrimenti oscurato dalle dichiarazioni superficiali nei testi o dai soliti discorsi degli insegnanti. Dobbiamo andare oltre le domande a cui si può rispondere con singoli fatti [per passare] a **domande che erompono fuori dai confini dell'argomento.** Le comprensioni profonde e trasferibili dipendono dal lavoro di inquadramento attorno a tali domande». (Wiggins, & McTighe, 2005, pp. 105-106)

### Il Colloquio dell'Esame di Stato



# E allora? E con ciò?

«Dati gli argomenti particolari o un concetto particolare, è facile porre domande banali... È anche facile porre domande incredibilmente difficili. Il trucco è trovare le domande medie a cui è possibile rispondere e che ti portano da qualche parte.»

(Bruner, 1960)

The image shows a Padlet board titled "Bacheca delle Schede delle domande essenziali" (Gallery of Essential Questions Cards). The board is organized into a grid of cards, each representing a different subject and its associated essential questions. The cards are:

- Augusta Sangalli:** Scheda sulle domande essenziali sulla "VIDEOSCRITTURA".
- Luca:** 1° assioma della comunicazione.
- Mariailuisa:** Il testo narrativo.
- Tiziana:** Scheda sulle domande essenziali sul "Tinkering".
- Maura:** "Io e i colori" periodo accoglienza classe seconda scuola primaria; ripasso arte e promozione alla lettura. Difficoltà e limiti sono gli stessi già rilevati nelle esercitazioni precedenti, ma anche per me conta più la sperimentazione, partendo dal piccolo, che il risultato concreto, per il momento.
- Daniela:** Qui di seguito si riporta il file con le domande essenziali relative alla mia progettazione sulla Mesopotamia.
- Simona:** Scheda delle domande essenziali (1).
- Tiziana:** Equilibrio chimico.

Each card typically includes a title, a brief description, and a table of essential questions. The board also features a logo in the top right corner and a header with the title and a subtitle: "Partecipanti al MOOC «Strategie di valutazione e insegnamento per la classe digitale»".



# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. **Valutare anche le disposizioni della mente**
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Valutare anche le disposizioni della mente



*Costa, Formare le «abitudini mentali»:  
apprendimenti che permangono*



## Valutare anche le disposizioni della mente

1. Persistere
2. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
3. Gestire l'impulsività
4. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi
5. Ascoltare con comprensione ed empatia
6. Creare, immaginare, innovare
7. Pensare flessibilmente
8. Rispondere con stupore e timore reverenziale
9. Pensare sul pensare (metacognizione)
10. Assumere rischi responsabili
11. Impegnarsi per l'accuratezza e precisione
12. Trovare *humour*
13. Fare domande e porre problemi
14. Pensare in modo interdipendente
15. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo



(Costa, & Kallick, 2007, p. 47)



# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. **Valutazione delle competenze trasversali**
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Valutazione delle competenze trasversali



Questo ambiente è progettato per

- *promuovere* nei giovani e negli adulti la conoscenza e lo sviluppo delle proprie competenze strategiche nello studio e nel lavoro;
- *fornire* strumenti autovalutativi a supporto all'azione educativa e didattica all'inizio e al termine del secondo ciclo di istruzione e formazione (QSAr, QSA, QPCS) e all'inizio degli studi universitari (QSA, QPCS, ZTPI);
- *favorire* l'analisi dei fabbisogni formativi e lo sviluppo professionale di giovani e adulti (QPCS, QPCC, ZTPI);
- *creare* occasioni di confronto e di interazione tra insegnanti, studenti e ricercatori.

 Guida piattaforma competenze strategiche 2019 (seconda ed.)



Il sito è l'esito di una ricerca commissionata dal CNOS-FAP di Roma e realizzata da Michele Pellerey (coordinatore) e Dariusz Grządziel (Univ. Pontificia Salesiana), Massimo Margottini e Filippo Epifani (Univ. Roma Tre, C.Ri.S.F@D), Enrica Ottone (Facoltà Pontificia Auxilium).

## INFO

Guida all'uso della piattaforma

Pubblicazioni

FAQ

CNOS-FAP

## CONTACT US

CNOS-FAP: via Appia Antica 78, 00179 Roma

☎ Phone: (+39) 06.5107751

✉ E-mail: [competenzestrategiche@gmail.com](mailto:competenzestrategiche@gmail.com)

[Nome Cognome] - Classe 1 - Sezione Y

## Profilo individuale al Questionario sulle strategie di apprendimento (QSA)

Istituto Liceo Scientifico Statale Charles Darwin

Prima metà anno scolastico 2019/20

La tabella ti restituisce in forma grafica la tua posizione (scala 1-8) in ciascuna delle dimensioni indagate dal QSA.

La spiegazione ti consente di riflettere sul significato dell'esito ottenuto. Il QSA è uno strumento di autovalutazione, indica come ti percepisci.

Confronta gli esiti ottenuti con il tuo insegnante. Se appaiono fattori evidenziati, significa che in quegli aspetti il punteggio che ti attribuisce è al di sotto della media.

Fattore	Descrizioni	Esito
C1	Strategie elaborative	5
C2	Autoregolazione	5
C3	Disorientamento	7
C4	Disponibilità alla collaborazione	7
C5	Organizzatori semantici	5
C6	Difficoltà di concentrazione	9
C7	Autointerrogazione	8
A1	Ansietà di base	7
A2	Volizione	1
A3	Attribuzione a cause controllabili	7
A4	Attribuzione a cause incontrollabili	4
A5	Manca di perseveranza	9
A6	Percezione di competenza	6
A7	Interferenze emotive	6



Indicazioni per interpretare i risultati e suggerimenti per migliorare le proprie competenze strategiche

Fattore	Descrizione
C1	Ti attribuisce un punteggio medio per l'uso di strategie elaborative, cioè metti sufficientemente in relazione quanto studi o ascolti con quanto già conosci, con la tua esperienza, con immagini mentali e con esempi, al fine di comprendere e ricordare meglio.
C2	Ti riconosci un punteggio medio per l'autoregolazione, cioè sei sufficientemente capace di gestire autonomamente lo studio e, in genere, i processi di apprendimento.
C3	Provi un senso di disorientamento e hai difficoltà ad organizzarti nello studio, cioè tendi a perderti negli impegni di studio, fatichi a orientarti nei vari compiti di apprendimento e a organizzare le conoscenze.
C4	Hai un punteggio alto per la preferenza nello studiare con altri, cioè apprezzi molto e sei molto disponibile ad uno studio partecipativo e collaborativo.
C5	Ti assegna un punteggio medio per l'uso di organizzatori semantici grafici, cioè sei sufficientemente in grado di organizzare in modo coerente e sistematico quello che studi, e ti servi di disegni, grafici e tabelle.
C6	Incontri notevoli difficoltà nel concentrarti nello studio e nell'organizzare tempi e spazi di lavoro.
C6	Sviluppa valide ed efficaci strategie di controllo dell'attenzione: evita un'eccessiva esposizione alla televisione, al computer e ai videogiochi; elimina le fonti di distrazione; poni e toglivi spesso domande, chiarisciti gli obiettivi che vuoi raggiungere con ciascuna attività e pianifica il tuo tempo.
C7	Ti assegna un punteggio alto per l'autointerrogazione, cioè tendi spesso a porti e a porre domande per controllare la tua comprensione, il ricordo o la preparazione alle interrogazioni.
A1	Hai un punteggio elevato nell'ansietà di base e incontri notevoli difficoltà nel controllare le tue reazioni emotive. Rifletti sugli elementi che ti provocano un'ansia eccessiva per ricondurti ad una dimensione accettabile e gestibile. Un certo livello di tensione interna è necessario per affrontare con la dovuta energia un compito impegnativo, ma un'eccessiva eccitazione nervosa può bloccare la tua risposta e a ridurre le tue prestazioni. Hai bisogno di essere tranquillizzato, rassicurato e incoraggiato.
A2	Hai un punteggio basso per la volizione, cioè fai fatica a gestire le attività scolastiche che richiedono impegno, sforzo e concentrazione, non riesci a portare a termine gli impegni e a raggiungere gli obiettivi che ti sei prefissato. Prendi coscienza delle difficoltà che incontri nell'impegnarti nelle attività che richiedono sforzo, impegno e costanza e cerca di riconoscerne le cause per imparare a gestirle e a controllarle. Proteggi la tua motivazione da sollecitazioni e interessi alternativi e da stanchezza e frustrazione di fronte alle difficoltà che puoi incontrare. Rivedi il tuo atteggiamento verso la scuola e lo studio in particolare e rifletti sul valore che assegni agli obiettivi che ti poni.
A3	Un risultato positivo è costituito dal punteggio alto in questo fattore: attribuisce le cause dei tuoi successi o fallimenti scolastici a fattori controllabili, come ad esempio il tuo impegno o il tuo sforzo.
A4	Sei nella media per la tendenza ad attribuire le cause dei tuoi successi o fallimenti scolastici a fattori incontrollabili, generalmente stabili e non modificabili, come ad esempio la fortuna o le domande facili o difficili del professore.
A5	Ti riconosci un'elevata mancanza di perseveranza nello sviluppare l'attività di studio e nel portare a termine i compiti assegnati. Il fattore è correlato negativamente a quello della volizione. Attiva percorsi di riflessione e di analisi sulle cause di questa situazione che denota uno stato di demotivazione e individua adeguate strategie di studio sia di natura cognitiva che motivazionale.
A6	Ti assegna un punteggio medio per la percezione della tua competenza, cioè ti percepisci sufficientemente efficace nello studio e responsabile nel portare a termine gli impegni scolastici.
A7	Le occasionali reazioni emotive, che normalmente sono correlate con l'ansietà, sono nella media.



# Indice degli argomenti

2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”
  - a. L’archetipo da decostruire
  - b. Una tassonomia da recuperare
  - c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
  - d. La progettazione didattica “a brandelli”
    - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
    - ii. Compiti di realtà
    - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
    - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
    - v. Valutazione delle competenze trasversali
    - vi. **Valutazione delle soft skills con lo schema Competenze SEL**
    - vii. Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa

# Valutazione delle *soft skills*





**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2019-2022**



Ambito territoriale n. 6  
Torino TO06

Modulo per la valutazione

Valutazione delle Soft Skills secondo lo schema SEL

\*Campo obbligatorio

Informazioni generali

Tu che stai per valutare sei: \*

- studente
- genitore
- insegnante
- Altro: \_\_\_\_\_



Prova a utilizzare questo modulo per valutare le soft skills (secondo lo [schema delle Competenze SEL](#)) di uno **studente molto bravo**, che ti dà molte soddisfazioni, oppure all'opposto di uno **studente con il quale fai molta fatica**.

Scrivi pure nomi e classi di fantasia.

Riceverai la “pagella” dello studente all'indirizzo mail che indicherai nel modulo.



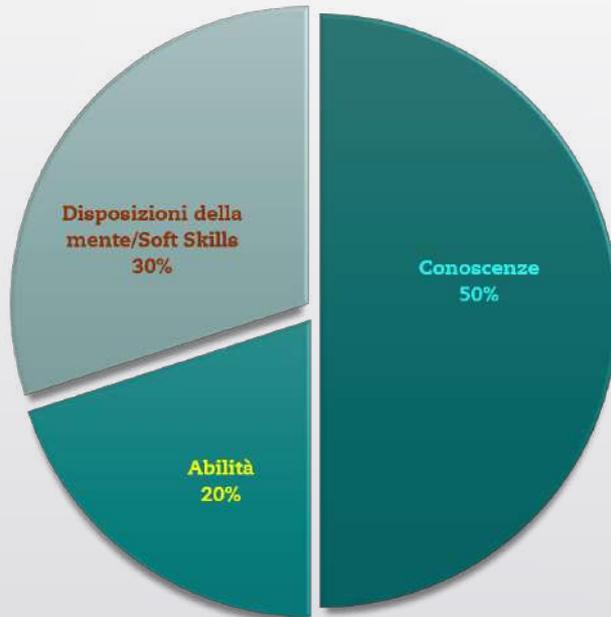
# Indice degli argomenti

## 2. Elementi pratici nelle teorie più “accreditate”

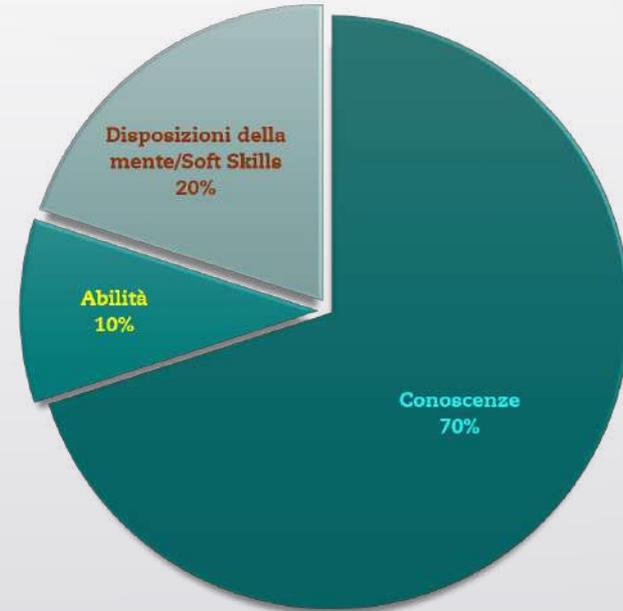
- a. L’archetipo da decostruire
- b. Una tassonomia da recuperare
- c. I “falsi nemici”: valutazione formativa e sommativa
- d. La progettazione didattica “a brandelli”
  - i. Progettazione a ritroso: Scheda di lavoro 4.1
  - ii. Compiti di realtà
  - iii. C’è domanda e domanda: le domande essenziali
  - iv. Valutare anche le disposizioni della mente
  - v. Valutazione delle competenze trasversali
  - vi. Valutazione delle *soft skills* con lo schema Competenze SEL
  - vii. **Il giusto mix: valutazione sommativa + formativa**

# Il giusto *mix*: valutazione sommativa + formativa

Didattica a distanza



Didattica normale

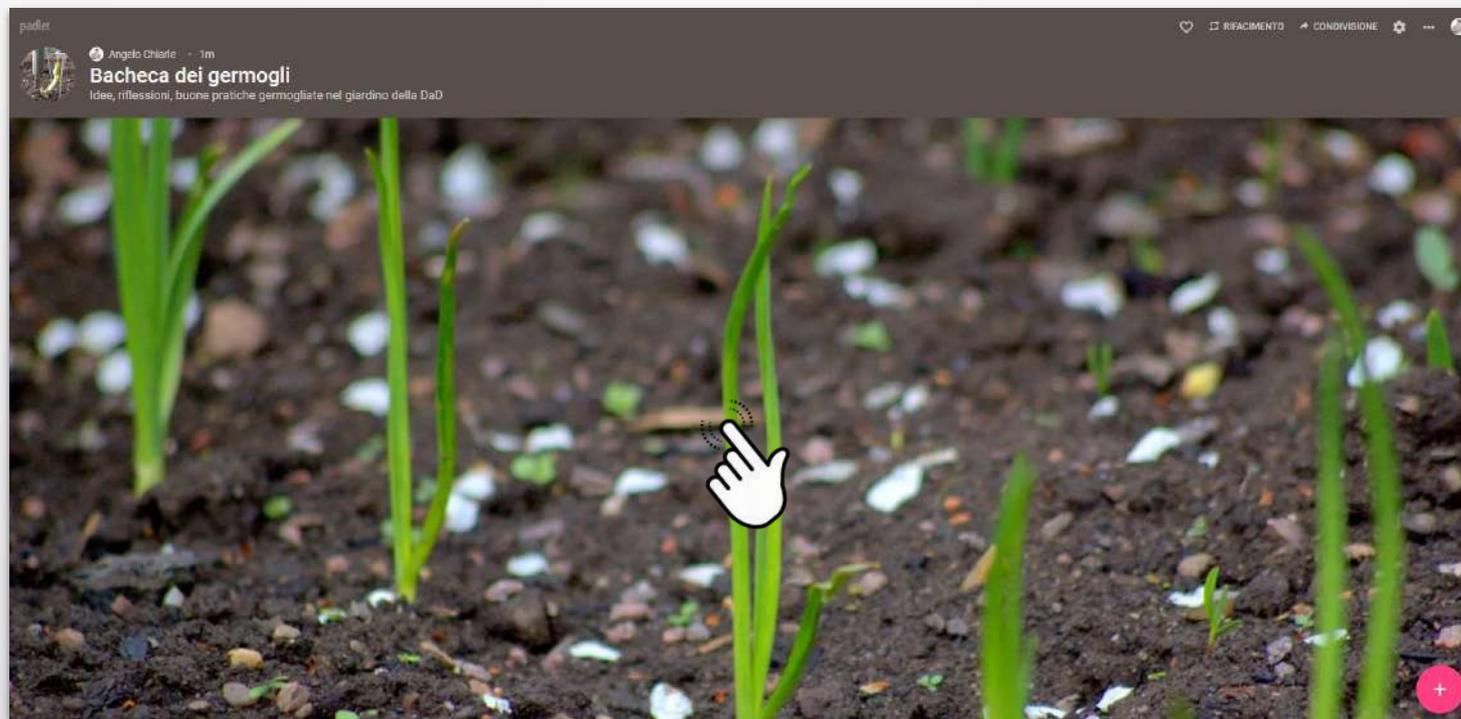


Dimensioni	peso	Non adeguate	Basilare	Sufficiente	Eccellente
<b>1. Padronanza della conoscenza (Bloom &amp; Costa)</b>					
		0-17	18-20	21-24	25-30
1.1. Ricorda/chiama	30%	Non ricorda o ricorda poche e vaghe informazioni	Richiama tutte le informazioni richieste in qualche caso	Traferisce tutte le informazioni e le applica in qualche caso	Ricorda tutte le informazioni e le applica in tutti i casi
		0-8	8	7-8	9-10
1.2. Comprende	10%	Non ha compreso o ha un comprensione molto superficiale	Dimostra di aver compreso abbastanza bene le nozioni e i concetti	Dimostra di aver compreso bene le nozioni e i concetti e di averli applicati	Dimostra di aver compreso molto bene le nozioni e i concetti e di averli applicati
1.3. Analizza	3%	Richiama le conoscenze in modo sconnesso e senza struttura	Richiama le conoscenze in modo abbastanza dettagliato	Si sforza le conoscenze in modo dettagliato	Richiama le conoscenze in modo molto dettagliato
1.4. Applica	3%	Non applica le conoscenze a risolvere i problemi del mondo d'oggi	Applica le conoscenze a risolvere i problemi del mondo d'oggi	Applica le conoscenze a risolvere i problemi del mondo d'oggi	Applica le conoscenze a risolvere i problemi del mondo d'oggi
1.5. Riflette e critica	3%	Non sa valutare le informazioni e le conoscenze	Valuta le informazioni e le conoscenze in modo adeguato	Valuta le informazioni e le conoscenze in modo adeguato	Valuta le informazioni e le conoscenze in modo molto adeguato
1.6. Fa collegamenti	3%	Non fa collegamenti tra le conoscenze	Fa qualche collegamento tra le conoscenze	Fa alcuni collegamenti tra le conoscenze	Fa collegamenti molto precisi tra le conoscenze
		0-1	2	3-4	5
<b>2. Profondità della conoscenza (DOK)</b>					
		0-1	2	3	4
2.1. Definizione di termini	10%	Definizione di termini in modo superficiale	Definizione di termini in modo adeguato	Definizione di termini in modo dettagliato	Definizione di termini in modo molto dettagliato
2.2. Applicazione di termini	10%	Definizione di termini in modo superficiale	Definizione di termini in modo adeguato	Definizione di termini in modo dettagliato	Definizione di termini in modo molto dettagliato
2.3. Analisi di termini	10%	Definizione di termini in modo superficiale	Definizione di termini in modo adeguato	Definizione di termini in modo dettagliato	Definizione di termini in modo molto dettagliato
2.4. Sintesi di termini	10%	Definizione di termini in modo superficiale	Definizione di termini in modo adeguato	Definizione di termini in modo dettagliato	Definizione di termini in modo molto dettagliato
2.5. Valutazione di termini	10%	Definizione di termini in modo superficiale	Definizione di termini in modo adeguato	Definizione di termini in modo dettagliato	Definizione di termini in modo molto dettagliato
<b>3. Soft Skills</b>					
		0-1	2	3	4
3.1. Gestione del tempo	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.2. Motivazione	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.3. Adattabilità e flessibilità	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.4. Gestione responsabilità	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.5. Abilità comunicative (ascoltare e comunicare con chiarezza e precisione)	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.6. Risolvere problemi individualmente	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.7. Risolvere problemi collaborando	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.8. Creatività e innovazione	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.9. Pensare flessibile	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.10. Persistenza	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.11. Impugnarsi per l'acquisizione di nuove conoscenze	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.12. Applicare la conoscenza acquisita a nuove situazioni	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
3.13. Assumere rischi responsabili	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
<b>4. Qualità del prodotto creativo</b>					
		0-2	3	4	5
4.1. Ricchezza	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
4.2. Originalità	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
4.3. Innovatività	10%	Per nulla molto poco	Altre volte	Molto	Molto
<b>5. Documentazione e valutazione del processo di preparazione all'azione educativa (Bloom)</b>					
		0-2	3	4	5



Soft Skills e Competenze SEL	Minimo	Non adeguato	Accettabile	Evoluto	Eccellente
	12	35	0	78	910
<b>A. Competenze di sé</b>					
1. Gestione delle emozioni	Non riconosce le emozioni	Non riconosce le emozioni	Riconosce le emozioni	Riconosce le emozioni	Riconosce le emozioni
2. Problem solving	Non riconosce i problemi	Non riconosce i problemi	Riconosce i problemi	Riconosce i problemi	Riconosce i problemi
3. Gestione delle informazioni	Non riconosce le informazioni	Non riconosce le informazioni	Riconosce le informazioni	Riconosce le informazioni	Riconosce le informazioni
4. Creatività	Non riconosce la creatività	Non riconosce la creatività	Riconosce la creatività	Riconosce la creatività	Riconosce la creatività
5. Capacità di imparare	Non riconosce l'apprendimento	Non riconosce l'apprendimento	Riconosce l'apprendimento	Riconosce l'apprendimento	Riconosce l'apprendimento
6. Pensiero critico	Non riconosce il pensiero critico	Non riconosce il pensiero critico	Riconosce il pensiero critico	Riconosce il pensiero critico	Riconosce il pensiero critico
7. Capacità di giudizio	Non riconosce il giudizio	Non riconosce il giudizio	Riconosce il giudizio	Riconosce il giudizio	Riconosce il giudizio
8. Autonomia nel gestire l'apprendimento	Non riconosce l'autonomia	Non riconosce l'autonomia	Riconosce l'autonomia	Riconosce l'autonomia	Riconosce l'autonomia
9. Gestione del tempo	Non riconosce il tempo	Non riconosce il tempo	Riconosce il tempo	Riconosce il tempo	Riconosce il tempo
10. Capacità di pianificare e organizzare	Non riconosce la pianificazione	Non riconosce la pianificazione	Riconosce la pianificazione	Riconosce la pianificazione	Riconosce la pianificazione
11. Apprendere in maniera continuativa	Non riconosce l'apprendimento continuo	Non riconosce l'apprendimento continuo	Riconosce l'apprendimento continuo	Riconosce l'apprendimento continuo	Riconosce l'apprendimento continuo
12. Motivazione nel conseguire obiettivi	Non riconosce la motivazione	Non riconosce la motivazione	Riconosce la motivazione	Riconosce la motivazione	Riconosce la motivazione
13. Gestione delle responsabilità	Non riconosce le responsabilità	Non riconosce le responsabilità	Riconosce le responsabilità	Riconosce le responsabilità	Riconosce le responsabilità
<b>C. Competenze sociali</b>					
14. Abilità comunicative	Non riconosce le abilità comunicative	Non riconosce le abilità comunicative	Riconosce le abilità comunicative	Riconosce le abilità comunicative	Riconosce le abilità comunicative
15. Team work	Non riconosce il team work	Non riconosce il team work	Riconosce il team work	Riconosce il team work	Riconosce il team work
16. Ascoltare con comprensione ed empatia	Non riconosce l'ascolto	Non riconosce l'ascolto	Riconosce l'ascolto	Riconosce l'ascolto	Riconosce l'ascolto
<b>D. Abilità relazionali</b>					
17. Flessibilità e adattabilità	Non riconosce la flessibilità	Non riconosce la flessibilità	Riconosce la flessibilità	Riconosce la flessibilità	Riconosce la flessibilità
18. Problem solving collaborativo	Non riconosce il problem solving collaborativo	Non riconosce il problem solving collaborativo	Riconosce il problem solving collaborativo	Riconosce il problem solving collaborativo	Riconosce il problem solving collaborativo
<b>E. Competenze di cittadinanza</b>					
19. Imprendenza e spirito d'iniziativa	Non riconosce l'imprendenza	Non riconosce l'imprendenza	Riconosce l'imprendenza	Riconosce l'imprendenza	Riconosce l'imprendenza
20. Leadership	Non riconosce la leadership	Non riconosce la leadership	Riconosce la leadership	Riconosce la leadership	Riconosce la leadership

# Condividi idee, riflessioni, esperimenti riusciti...



<https://padlet.com/Angelo/germogli>

Chi volesse  
approfondire o  
confrontarsi ancora  
su qualcosa di quanto  
sentito nel corso del  
*webinar*, lo segnali  
con questo modulo:



[bit.ly/nuovi\\_webinar](http://bit.ly/nuovi_webinar)

# Richiesta attestato di partecipazione

 Liceo Darwin  
ICCS ISTRUZIONE - LINGUISTICO - SCIENTIFICO  
UMANO - ECONOMICO SOCIALE

Scuola Polo Darwin 03011/25  
30026 Rivoli  
tel. 011 45 85.750 - fax 011 45.83.270  
viale di Sangano e via Scabia 10090  
s.p.a. - Sangano  
tel. e fax 011 90.07.084  
email: darwin@liceodarwin-rivoli.it  
pec: TOPDARWIN@pec.istruzione.it  
http://www.liceodarwin.it/

 FOCUS  
TRUSTRONICO  
ESIMOPD

...innovare e consolidare...

## Attestato

Visti gli atti d'ufficio si attesta che:

**Nome Cognome**  
*in servizio presso*  
**Scuola**  
**Città (prov.)**

ha partecipato al Webinar

**Didattica a distanza e valutazione degli apprendimenti,  
dalla teoria alla pratica**

per un totale di **1,5 ore**.

Il Webinar si è svolto presso la classe virtuale creata dal Liceo - Darwin- Rivoli  
il giorno **7 aprile 2020**.

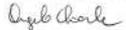
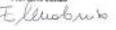
Il Webinar rientra nella seguente priorità tematica prevista dal Piano  
Nazionale per la Formazione dei Docenti 2019-2020:

**4. Modalità e procedure della valutazione formativa**

Rivoli, 7 aprile 2020

Il relatore  
Prof. Angelo Chiarle,  
referente per la formazione del  
Liceo Statale - Darwin- di Rivoli

Prof.ssa Elena Sorrisio  
Dirigente Scolastico del Liceo Statale  
-Darwin- di Rivoli (Scuola Polo per la  
Formazione Ambito Territoriale  
TOD6)

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Elena Sorrisio



[bit.ly/richiesta-attestato](http://bit.ly/richiesta-attestato)

---

# Esprimi la tua valutazione *formativa* sul *webinar*..



[bit.ly/Gradimento-webinar-DAD](https://bit.ly/Gradimento-webinar-DAD)

*grazie*  
per l'attenzione!